

Cell

5.1



0

Handwritten initials and marks

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 2693 del 6 aprile 2018

Vertical handwritten notes on the right side of the page

<p>Progetto</p>	<p><i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006</i></p> <p><i>Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari).</i></p> <p><i>Fase II</i></p> <p>IDVIP 2474</p>
<p>Proponente</p>	<p>ANAS S.p.A</p>

Large handwritten signatures and notes at the bottom of the page

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA-2014-35573 del 31/10/2014 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) ha trasmesso la documentazione inviata dalla Società ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) con nota prot. CCZ-035135-P del 20/10/2014 alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) che l'ha acquisita al prot. CTVA-2014-3808 del 4/11/2014 per i seguiti di competenza nell'ambito della procedura di verifica dell'attuazione ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 del "Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)";

VISTI

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;
- il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza

statale”;

CONSIDERATO che:

- il progetto “SS 106 - Autostrada A3 collegamento svincolo Firmo - Sibari - adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4)” rientra tra le infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, di cui alla Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 “*Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche*”;
- con il Parere n. 386 del 30/11/2009 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del “*Progetto Definitivo SS 106 - Autostrada A3 collegamento svincolo Firmo - Sibari - adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4)*”;
- con la Delibera CIPE n. 56 del 3/08/2011 è stato approvato il Progetto Definitivo dell’“*Adeguamento S.S. 534 come raccordo autostradale (cat. B) – megalotto 4 collegamento autostrada A3 (svincolo Firmo) S.S. Jonica (svincolo di Sibari)*” con Prescrizioni e Raccomandazioni;

PRESO ATTO che per quanto riguarda il progetto esecutivo “*Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)*”:

- con Decreto Direttoriale prot. DVA_DEC_2014-0006146 del 6/03/2014 si è determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7 dell'art. 185 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del parere della Commissione n. 1379 del 15/11/2013 nel quale si dichiara che:

“.....

1. *Sussista una sostanziale coerenza del progetto esecutivo al progetto definitivo oggetto della Delibera CIPE n°56 del 03.08.2011.*
2. *Le variazioni del progetto esecutivo sono del tutto marginali e non assumono rilievo sia sotto l'aspetto localizzativo che dal punto di vista della compatibilità ambientale.*
3. *La fase di cantierizzazione risulta sostanzialmente coerente con le previsioni del progetto definitivo fatti salvi gli aspetti di maggior dettaglio presenti negli elaborati.*
4. *Il PMA, nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, ed appare ad un buon livello di definizione e di localizzazione delle postazioni di misurazione, ma dovrà essere verificato ed armonizzato, in accordo con ARPA, con le realtà territoriali esistenti (localizzazione di dettaglio) e con particolare riguardo alla gestione delle emergenze.*

PER TUTTO QUANTO SOPRA ARGOMENTATO

È verificata l'ottemperanza del Progetto Esecutivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, con le seguenti prescrizioni.....”;

- con Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000037 del 23/03/2015 è stata determinata, sulla base di quanto espresso dalla Commissione nel parere n. 1736 del 6/03/2015, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. perché sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore la “*Variazione della viabilità di completamento dello svincolo di Firmo, variazione accesso zona ASI, variazione della viabilità lungo lo svincolo sulla ex S.S. 19, variazione del cavalcavia ferroviario al km 6+350, variazione del cavalcavia CV04, adeguamento della viabilità rurale tra il km 8+980 e km 9+780, variazione livelletta dal km 11+140 e km 14+100, monitoraggio ambientale*”;

VISTA la nota del 5/08/2013 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA speciale per l'espletamento della Procedura di verifica di attuazione e la successiva nota di modifica del Gruppo Istruttore prot. CTVA-2015-0001799 del 27/05/2015;

VISTA, CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione tecnica relativa:

- ✓ alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *ante operam*, trasmessa dal Proponente;

- con nota prot. CCZ-035135-P del 20/10/2014, acquisita al prot. DVA-2014-34885 del 27/10/2014 e al prot. CTVA-2014-3808 del 4/11/2014;
- con nota prot. CCZ-0002409-P del 27/01/2015, acquisita al prot. DVA-2015-2553 del 20/01/2015 e al prot. CTVA-2015-362 del 5/02/2015;
- ✓ alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* – 1° Campagna, trasmessa dal Proponente con nota prot. CCZ-0024418-P del 23/07/2015, acquisita al prot. DVA-2015-20633 del 5/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2783 del 20/08/2015;
- ✓ alla documentazione sui flussi di terre e materie derivanti dalle attività svolte nel 1° trimestre 2015, trasmessa dal Proponente con nota prot. CCZ-0024419-P del 23/07/2015, acquisita al prot. DVA-2015-20635 del 5/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2783 del 20/08/2015;
- ✓ alla documentazione sui flussi di terre e materie derivanti dalle attività svolte nel 2014, trasmessa dal Proponente con nota prot. CCZ-0024420-P del 23/07/2015, acquisita al prot. DVA-2015-20637 del 5/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2783 del 20/08/2015;
- ✓ alla documentazione sui flussi di terre e materie derivanti dalle attività svolte nel 2° trimestre 2015, trasmessa dal Proponente con nota prot. CCZ-0025584-P del 4/08/2015, acquisita al prot. DVA-2015-21583 del 24/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2852 del 31/08/2015;
- ✓ al report delle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* – svolte nel primo semestre 2015 e alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* – 2° Campagna, trasmesse dal Proponente con nota prot. CCZ-0036419-P del 12/11/2015, acquisita al prot. DVA-2015-29005 del 19/11/2015 e al prot. CTVA-2015-4091 del 25/11/2015;
- ✓ all'ottemperanza alle prescrizioni nn. 1-2-3-8 del Decreto Direttoriale prot. n. 6146/2014, trasmesse dal Proponente con nota prot. CCZ-0023826-P del 29/08/2016, acquisita al prot. DVA/22134 del 8/09/2016 e al prot. CTVA/3113 del 15/09/2016;
- ✓ alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* – svolte nel III trimestre 2015 e nel IV trimestre 2015, trasmesse dal Proponente con nota prot. CCZ-0030674-P del 12/11/2016, acquisita al prot. DVA/27935 del 17/11/2016 e al prot. CTVA/3970 del 25/11/2016;
- ✓ alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* – svolte nel periodo Novembre - Dicembre 2016, trasmesse dal Proponente con nota prot. CDG-0300147-P del 09/06/2017, acquisita al prot. 16343/DVA del 11/07/2017 e al prot. CTVA/2353 del 19/07/2017;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ed il controllo, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., dello stato di avanzamento dell'opera e delle attività svolte in ottemperanza al Decreto Direttoriale prot. n. 6146/2014 sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

Relativamente alle attività svolte e all'attività di monitoraggio il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- ✓ con nota prot. CCZ-035135-P del 20/10/2014, acquisita al prot. DVA-2014-34885 del 27/10/2014 e al prot. CTVA-2014-3808 del 4/11/2014 relativamente al piano di Monitoraggio ambientale ante-operam:
 - Piano di Monitoraggio Ambientale – Ante Operam – report finale delle attività di campo T00M001RSARE01A

Le componenti ambientali e i fattori inerenti indagati dal PMA- ante operam sono le seguenti:

1. atmosfera: qualità dell'aria e caratteristiche meteorologiche;
2. ambiente idrico: acque sotterranee ed acque superficiali;
3. suolo e sottosuolo: profilo geologico, geomorfologico e pedologico;
4. vegetazione, flora e fauna ed ecosistemi: ambiti vegetazionali e floro-faunistici, contesti naturalistici ed ecosistemici;
5. rumore e vibrazioni: in rapporto all'ambiente antropico;
6. stato fisico dei luoghi: in rapporto alle attività di cantierizzazione ed esecuzione.

Criticità

Durante le fasi di decespugliamento delle aree di cantiere, sono stati rinvenuti nelle stesse lungo tutta la tratta, una serie di cumuli di rifiuti di diversa natura, tra cui manufatti di cemento amianto.

Tale situazione delineava uno scenario di degrado, sia dal punto di vista naturalistico-paesaggistico che

ecologico. Quindi, il Proponente, così come dichiarato, ha provveduto ad avviare tutte le procedure in materia di rifiuti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti.

✓ con nota prot. CCZ-0024418-P del 23/07/2015, acquisita al prot. DVA-2015-20633 del 5/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2783 del 20/08/2015 ha trasmesso le attività di Monitoraggio Ambientale - fase *corso d'opera* - 1° Campagna:

- Componente ambientale Atmosfera T00MO02ATMSC01A
- Componente ambientale Idrico - Acque superficiali T00MO02IDRSC01A
- Componente ambientale Idrico - Acque sotterranee T00MO02IDRSC02A
- Componente ambientale Rumore T00MO02RUMSC01A
- Componente ambientale Vibrazioni T00MO02VIBSC01A
- Componente ambientale Suolo T00MO02SUOSC01A
- Componente ambientale Biotiche - Relazione descrittiva indagine tipo C - 1° Campagna T00MO02BIOSC01A
- Componente ambientale Biotiche - Relazione descrittiva indagine tipo E - 1° Campagna T00MO02BIOSC02A
- Componente ambientale Biotiche - Relazione descrittiva indagine tipo E - 2° Campagna T00MO02BIOSC03A

Oltre alla componente ambientale Atmosfera, Idrica - acque superficiali, Idrica - acque sotterranee, rumore e vibrazioni, è stata effettuata una analisi delle componenti Biotiche di tipo C ed E.

Di seguito sono riportati i dati sull'erpetofauna raccolti durante i rilevamenti svolti nella campagna di monitoraggio nel mese di gennaio 2015.

Area d'indagine		Fauna 1			
Localizzazione	Area posizionata nella parte nord-est dello svincolo della 534 con la S.s. 19.				
Progressiva	3+020,00 - 3+560,00				
Descrizione area	L'area interessa la superficie dell'Az. Agricola Bonsai comprendendo le coltivazioni a frutteto presenti, la sede aziendale e le relative pertinenze oltre che delle superfici alberate localizzate in un piccolo rilievo a ridosso dello svincolo stesso.				
Lunghezza transetto	1.093 m				
		Campagna Gennaio 2015			
SPECIE RILEVATE	TIPO DI CONTATTO	N° Adulti	Giovani	Girini/Larve	Ovature
Rana esculenta (<i>Rana kl. esculenta</i>)	Visivo	3			
Rana appenninica (<i>Rana italica</i>)	Visivo	1			
NUMERO DI SPECIE CENSITE	2				

Area D'indagine		Fauna 11	
Lunghezza transetto		284 m	
Specie rilevate			
NOME ITALIANO	NOME SCIENTIFICO	N	DIST
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	4	1
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	10	0
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	3	0
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	1	2
Gazza	<i>Pica pica</i>	1	2
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	0
Passera europea	<i>Passer domesticus</i>	4	1
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	2	1
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	1	1
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	1	2
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	2	2
Legenda: N = n° individui contattati; DIST = distanza dell'individuo osservato: 0 = in volo; 1 = 0 - 25 m; 2 = 25 - 100 m; 3 > 100 m			

Area D'indagine		Fauna 12	
Lunghezza transetto		592 m	
Specie rilevate			
NOME ITALIANO	NOME SCIENTIFICO	N	DIST
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	3	0
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	1	1
Cinciarella	<i>Parus caeruleus</i>	1	1
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	3	0
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	6	1
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	0
Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	1	0
Merlo	<i>Turdus merula</i>	3	2
Passera europea	<i>Passer domesticus</i>	2	2
Poiana	<i>Buteo buteo</i>	1	0
Saltimpalo	<i>Saxicola torquatus</i>	1	2
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	1	1
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	2	1
Tortora	<i>Streptopelia turtur</i>	1	1
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	1	2
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	2	2

Legenda:
 N = n° individui contattati;
 DIST = distanza dell'individuo osservato: 0 = in volo; 1 = 0 – 25 m; 2 = 25 – 100 m; 3 > 100 m

Area D'indagine		Fauna 13	
Lunghezza transetto		353 m	
Specie rilevate			
NOME ITALIANO	NOME SCIENTIFICO	N	DIST.
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	6	0
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	2	0
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	1	2
Gazza	<i>Pica pica</i>	3	0
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	0
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	2	1
Tortora	<i>Streptopelia turtur</i>	1	1
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	2	1
Passera europea	<i>Passer domesticus</i>	6	1
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	4	1
Saltimpalo	<i>Saxicola torquatus</i>	1	1
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	1	2
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	1	3
Verzellino	<i>Carduelis chloris</i>	5	1

Legenda:
 N = n° individui contattati;
 DIST = distanza dell'individuo osservato: 0 = in volo; 1 = 0 – 25 m; 2 = 25 – 100 m; 3 > 100 m

I rilevamenti sono stati effettuati anche nel mese di Febbraio 2015

✓ con nota prot. CCZ-0024419-P del 23/07/2015, acquisita al prot. DVA-2015-20635 del 5/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2783 del 20/08/2015 è stata trasmessa la documentazione sui flussi di terre e materie derivanti dalle attività svolte nel 1° trimestre 2015.;

- Sistema di Gestione ambientale: Bilancio Terre e Materie: attività 1° trimestre 2015 – Elenco elaborati-T001A00AMBEL02A

- Sistema di Gestione ambientale: Riepilogo generale movimenti materie: 1° trimestre 2015: Planimetria con tabelle T001A00AMBPL05A

- Sistema di Gestione ambientale: Riepilogo generale movimenti materie: 1° trimestre 2015: Planimetria con tabelle T001A00AMBPL06A

- Sistema di Gestione ambientale: Bilancio Materie: Report Mensili 1° trimestre 2015: tabelle T001A00AMBSC06A

✓ con nota prot. CCZ-0024420-P del 23/07/2015, acquisita al prot. DVA-2015-20637 del 5/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2783 del 20/08/2015 è stata trasmessa la documentazione sui flussi di terre e materie derivanti dalle attività svolte nel 2014:

- Relazione Bilancio Terre: attività 2014 T00IA00AMBRE05A
- Riepilogo generale movimenti terre: 1° e 2° Trimestre 2014 T00IA00AMBPL01A
- Riepilogo generale movimenti terre: 3° Trimestre 2014 T00IA00AMBPL02A
- Riepilogo generale movimenti terre: 4° Trimestre 2014 T00IA00AMBPL03A
- Bilancio Terre: Report mensili 1° e 2° Trimestre 2014 T00IA00AMBSC01A
- Bilancio Terre: Report mensili 3° Trimestre 2014 T00IA00AMBSC02A
- Bilancio Terre: Report mensili 4° Trimestre 2014 T00IA00AMBSC03A
- Relazione Bilancio Materie: attività 2014 T00IA00AMBRE06A
- Riepilogo generale movimenti materie: 3° e 4° Trimestre 2014 T00IA00AMBPL04
- Bilancio Materie: Report mensili 2014 T00IA00AMBSC04A

Per quanto riguarda i test di cessione nell'elaborato Relazione Bilancio Materie - attività 2014 T00IA00AMBRE06A il Proponente rappresenta che i test di cessione sui fresati d'asfalto hanno dato esito regolare e le analisi chimiche effettuate riportano per tutti i campioni un livello di contaminazione sempre inferiore ai limiti disposti dall'allegato 3 del Dm 5 Aprile 2006 n. 186 e s.m.i.

N.	Certif. N.	WBS riferimento	Tipo di analisi	
1	5001/2014	S	Test di cessione	R
2	5613/2014	C	Test di cessione	R
3	304/	S	Test di cessione	R
4	303/	V	Test di cessione	R
5	302/	C	Test di cessione	R

Quadro riassuntivo test di cessione su fresato d'asfalto

Per quanto riguarda i test di cessione sui materiale da demolizione le determinazioni analitiche effettuate riportano per tutti i campioni un livello di contaminazione sempre inferiore ai limiti di posti dall'allegato 3 del Dm 5 Aprile 2006 n. 186 e s.m.i., per tanto il materiale è stato riutilizzato in opera.

N.	Certif. N.	WBS riferimento	Tipo di analisi	
1	5002/2014	C	Test di	R
2	5032/2014	V	Test di	R
3	5033/2014	C	Test di	R
4	5034/2014	C	Test di	R
5	5611/2014	C	Test di	R
6	5612/2014	C	Test di	R
7	312	C	Test di	R
8	311	C	Test di	R
9	308	S	Test di	R
1	307	S	Test di	R
1	305	S	Test di	R
1	306	S	Test di	R

Quadro riassuntivo test di cessione sul materiale derivante da demolizione di cls

Materiali non recuperati

Durante la gestione delle Materie, nel periodo di riferimento sono stato caratterizzato dell'asfalto proveniente da operazioni di demolizione della sede stradale, e che verranno destinati a siti di recupero/smaltimento presso impianto autorizzato. A tal proposito è stato eseguito n campionamento sul cumulo, sul quale è stato effettuato il relativo test di cessione ai sensi del DM 186 del 05/04/2006, attestandone la compatibilità al recupero/smaltimento.

N.	Certif. N.	WBS riferimento	Tipo di analisi	Esito
1	4928/2014	CS02	Test di cessione	Regolar

Test di cessione sul materiale destinato a recupero/smaltimento

✓ con nota prot. CCZ-0025584-P del 4/08/2015, acquisita al prot. DVA-2015-21583 del 24/08/2015 e al prot. CTVA-2015-2852 del 31/08/2015 è stata trasmessa la documentazione sui flussi di terre e materie derivanti dalle attività svolte nel 2° trimestre 2015:

- Sistema di Gestione ambientale: Bilancio Terre e Materie: attività 2° trimestre 2015 – Elenco elaborati- T00IA00AMBEL03A
- Sistema di Gestione ambientale: Riepilogo generale movimenti materie: 2° trimestre 2015: Planimetria con tabelle T00IA00AMBPL07A
- Sistema di Gestione ambientale: Riepilogo generale movimenti materie: 2° trimestre 2015: Planimetria con tabelle T00IA00AMBPL08A
- Sistema di Gestione ambientale: Relazione Bilancio terre : attività 1° semestre 2015 con rapporti di prova e caratterizzazione chimica test di cessione - T00IA00AMBRE07A
- Sistema di Gestione ambientale: Relazione Bilancio Materie: attività 1° semestre 2015 con rapporti di prova e caratterizzazione chimica test di cessione - T00IA00AMBRE08A
- Sistema di Gestione ambientale: Bilancio Terre: Report Mensili 2° trimestre 2015 – tabelle - T00IA00AMBSC07A
- Sistema di Gestione ambientale: Bilancio Materie: Report Mensili 2° trimestre 2015: tabelle T00IA00AMBSC08A

Relativamente al piano delle indagini si è seguito quanto previsto dall'allegato 8 del DM 161/2012 e sono state effettuate, in base alle specifiche esigenze operative e logistiche della cantierizzazione, secondo le seguenti diverse modalità:

- su cumuli all'interno di opportune aree di caratterizzazione, in ragione di un campionamento ogni 5000 mc
- direttamente sull'area di scavo e/o sul fronte di avanzamento, da eseguirsi ogni 500 m
- nell'intera area di intervento, secondo una maglia di punti ed a diverse profondità.

Si riportano gli esiti nella tabella di seguito:

N.	Certif. N.	WBS riferimento	Tipo di test	Esito
1	975/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
2	976/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
3	977/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
4	978/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
5	1771/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
6	1966/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
7	1967/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
8	1968/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
9	1969/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
10	1970/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
11	1971/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
12	1972/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
13	1973/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
14	1991/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
15	1992/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
16	1993/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
17	1994/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
18	1995/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
19	1996/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
20	1999/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
21	2000/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
22	2001/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
23	2002/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
24	2003/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
25	2004/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B

N.	Certif. N.	WBS riferimento	Tipo di test	Esito
----	------------	-----------------	--------------	-------

26	2005/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
27	2006/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
28	2007/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
29	2008/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
30	2024/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
31	2025/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
32	2026/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
33	2027/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
34	2028/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
35	2029/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
36	2030/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
37	2031/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
38	2032/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
39	2033/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
40	2034/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
41	2035/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
42	2036/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
43	2037/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
44	2038/1	S0	CSC completo	Regolare colonna A e B
45	2775/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
46	2382/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
47	2383/1	CS0	CSC completo	Regolare colonna A e B
48	2384/1	Area di supporto Cosile	CSC completo	Regolare colonna A e B

Durante tale periodo non è stato necessario conferire in discarica autorizzata per smaltimento/recupero alcun volume di materiale proveniente dalle operazioni di scavo.

✓ con nota prot. CCZ-0036419-P del 12/11/2015, acquisita al prot. DVA-2015-29005 del 19/11/2015 e al prot. CTVA-2015-4091 del 25/11/2015 è stata trasmessa il report delle attività di Monitoraggio Ambientale - fase corso d'opera - svolte nel primo semestre 2015 e alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase corso d'opera - 2° Campagna:

- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Atmosfera 2^ campagna T00MO02ATMSC02A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Biotiche 2 Indagine Tipo C - 2^ campagna - T00MO02BIOSC04A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Biotiche 2 Indagine Tipo E - 3^ campagna - T00MO02BIOSC05A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Biotiche 2 Indagine Tipo E - 4^ campagna - T00MO02BIOSC06A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Biotiche 2 Indagine Tipo C - 3^ campagna - T00MO02BIOSC07A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Elenco elaborati 2^ campagna - T00MO02ELBEL02A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Acque superficiali - 2^ campagna - T00MO02IDRSC03A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Acque superficiali - 1^ campagna - Relazioni Indagini di tipo C - T00MO02IDRSC04A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Acque sotterranee - 2^ campagna - T00MO02IDRSC05A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Rumore - 2^ campagna - T00MO02RUMSC02A
- Piano di monitoraggio ambientale - Corso d'opera - Componente Vibrazioni - 2^ campagna - T00MO02VIBSC02A

Non rilevano particolari criticità per le componenti analizzate.

Di seguito sono riportati i dati sulla mammalofauna raccolti durante i rilevamenti svolti nella campagna di monitoraggio nel mese di aprile 2015.

Area d'indagine	Fauna 1	
Localizzazione	Area posizionata nella parte nord-est dello svincolo della 534 con la S.s. 19.	
Progressiva	3+020,00 – 3+560,00	
Descrizione area	L'area interessa la superficie dell'Az. Agricola Bonsai comprendendo le coltivazioni a frutteto presenti, la sede aziendale e le relative pertinenze oltre che delle superfici alberate localizzate in un piccolo rilievo a ridosso dello svincolo stesso.	
Lunghezza transetto	1.093 m	
SPECIE RILEVATE	SEGNO DI PRESENZA	Campagna Aprile 2015
Talpa (<i>Talpa romana</i>)	Cumuli di terra	2
<i>Apodemus sp.</i>	Foti	3
Surmolotto (<i>Rattus norvegicus</i>)	Fon	2
Nutria (<i>Myocastor coypus</i>)	Impronte	1
Volpe (<i>Vulpes vulpes</i>)	Impronte	1
Volpe (<i>Vulpes vulpes</i>)	Fatte	1
IKA (CARNIVORI)	0,91	
NUMERO DI SPECIE CENSITE	5	

Di seguito sono riportati i dati sull'erpetofauna raccolti durante i rilevamenti svolti nella campagna di monitoraggio nel mese di Aprile 2015.

Area d'indagine	Fauna 1				
Localizzazione	Area posizionata nella parte nord-est dello svincolo della 534 con la S.s. 19.				
Progressiva	3+020,00 – 3+560,00				
Descrizione area	L'area interessa la superficie dell'Az. Agricola Bonsai comprendendo le coltivazioni a frutteto presenti, la sede aziendale e le relative pertinenze oltre che delle superfici alberate localizzate in un piccolo rilievo a ridosso dello svincolo stesso.				
Lunghezza transetto	1.093 m				
SPECIE RILEVATE	TIPO DI CONTATTO	Campagna Aprile 2015			
		N° Adulti	Giovani	Girini/Larve	Ovature
Raganella italiana (<i>Hyla intermedia</i>)	Uditivo	–			
Rana esculenta (<i>Rana kl. esculenta</i>)	Visivo	23		Molti	
Lucertola campestre (<i>Podarcis sicula</i>)	Visivo	13			
NUMERO DI SPECIE CENSITE	3				

Di seguito sono riportati i dati sull'avifauna raccolti durante i rilevamenti svolti nella campagna di monitoraggio nel mese di Aprile 2015.

Area D'indagine	Fauna 11		
Lunghezza transetto	284 m		
Specie rilevate			
NOME ITALIANO	NOME SCIENTIFICO	N	DIST
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	4	0
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	4	1
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	10	0
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	3	0
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	1	2
Gazza	<i>Pica pica</i>	1	2
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	0
Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	5	1
Passera europea	<i>Passer domesticus</i>	4	1
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	2	1
Polana	<i>Buteo buteo</i>	2	0
Rondone	<i>Apus apus</i>	10	0
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	1	1
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	1	2
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	2	2
Legenda: N = n° individui contattati; DIST = distanza dell'individuo osservato: 0 = in volo; 1 = 0 – 25 m; 2 = 25 – 100 m; 3 > 100 m			

Di seguito sono riportati i dati sull'avifauna raccolti durante i rilevamenti svolti nella campagna di monitoraggio nel mese di Maggio 2015.

Area D'indagine		Fauna 11	
Lunghezza transetto		284 m	
Specie rilevate			
NOME ITALIANO	NOME SCIENTIFICO	N	DIST
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	1	1
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	4	0
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	2	0
Cornacchia grigia	<i>Corvus corone cornix</i>	2	2
Gazza	<i>Pica pica</i>	1	1
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	1	0
Passera europea	<i>Passer domesticus</i>	6	1
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	5	1
Rondone	<i>Apus apus</i>	15	0
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	1	2
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	1	2
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	3	0

Legenda:
 N = n° individui contattati;
 DIST = distanza dell'individuo osservato: 0 = in volo; 1 = 0 - 25 m; 2 = 25 - 100 m; 3 > 100 m

Di seguito si riportano i risultati I.B.E. (Indice Biotico Esteso) delle tre stazioni di monitoraggio indagate 13 maggio 2015 – in fase di corso d'opera.

DATA RILIEVO	CORPO IDRICO	CODICE STAZIONE	POSIZIONE	U.S. VALIDE	VALORE I.B.E	CLASSE QUALITA'	GIUDIZIO
13 Maggio 2015	Scoio irriguo	A_SUP_03	Valle	13	7	III	Ambiente alterato
	Fiume Coscile	A_SUP_05	Valle	15	8-9	II	Ambiente con moderati sintomi di alterazione
	Collettore degli Stombi	A_SUP_06		8	6	III	Ambiente alterato

Per quanto riguarda la componente acque sotterranee - 2 campagna maggio 2015 tutti i rapporti di prova sono risultati conformi ai valori limiti previsti dal dlgs 152/2006 CSC- acque sotterranee ad eccezione del rapporto di prova 15/05994 del 11 maggio 2015.

- ✓ con nota prot. CCZ-0023826-P del 29/08/2016, acquisita al prot. DVA/22134 del 8/09/2016 e al prot. CTVA/3113 del 15/09/2016 è stata trasmessa la documentazione relativa all'ottemperanza alle prescrizioni nn. 1-2-3-8 del Decreto Direttoriale prot. n. 6146/2014:

Piano di monitoraggio ambientale – Corso d'opera – Componente Atmosfera 2^ campagna T00MO02ATMSC02A SG4

- PO 011 Gestione Terre Rocce Scavo
- PO 012 Gestione Materiali Demolizione
- PO 013 Gestione Fresato Asfalto

SS534-ML4-CAN

- Fase di costruzione – Localizzazione dei siti, viabilità di servizio e di cantiere Tav 1/5 - T00C A01CANPE01B
- Fase di costruzione – Localizzazione dei siti, viabilità di servizio e di cantiere Tav 2/5 - T00C A01CANPE02B
- Fase di costruzione – Localizzazione dei siti, viabilità di servizio e di cantiere Tav 3/5 - T00C A01CANPE03B
- Fase di costruzione – Localizzazione dei siti, viabilità di servizio e di cantiere Tav 4/5 - T00C A01CANPE04B
- Fase di costruzione – Localizzazione dei siti, viabilità di servizio e di cantiere Tav 5/5 - T00C A01CANPE05B
- Fase di costruzione – Relazione descrittiva - T00CA01CANRE01C
- Fase di costruzione – Schede siti e cantieri - T00CA01CANSC01C

SS534-ML4-V.A.1379-2013

Prescrizione 1

- Verifica prescrizione 1 – Parere 1379 del 15/11/2013- Censimento faunistico – Tav 1/5 - T00IA03AMBPP01A-TAV1
- Verifica prescrizione 1 – Parere 1379 del 15/11/2013- Censimento faunistico – Tav 2/5 - T00IA03AMBPP01A-TAV2
- Verifica prescrizione 1 – Parere 1379 del 15/11/2013- Censimento faunistico – Tav 3/5 - T00IA03AMBPP01A-TAV3
- Verifica prescrizione 1 – Parere 1379 del 15/11/2013- Censimento faunistico – Tav 4/5 - T00IA03AMBPP01A-TAV4
- Verifica prescrizione 1 – Parere 1379 del 15/11/2013- Censimento faunistico – Tav 5/5 - T00IA03AMBPP01A-TAV5
- Verifica prescrizione 1 – Parere 1379 del 15/11/2013- Censimento faunistico - T00IA03AMBRE01A

Il censimento faunistico è stato effettuato ma non risulta essere stato effettuato in accordo con le istituzioni territoriali (Regione e Provincia di Cosenza) e ARPA Calabria.

Prescrizione 2

- Verifica prescrizione 2 – Parere 1379 del 15/11/2013- Piano di approvvigionamento idrico - T00CA01CANRE04A

Prescrizione 3

- Verifica prescrizione 3 – Parere 1379 del 15/11/2013 - Censimento floro-vivaistico - T00IA03AMBRE02A
- Verifica prescrizione 3 – Parere 1379 del 15/11/2013 - Censimento floro-vivaistico – Tav 1/5 T00IA03AMBPP06A-TAV1
- Verifica prescrizione 3 – Parere 1379 del 15/11/2013 - Censimento floro-vivaistico – Tav 2/5 T00IA03AMBPP06A-TAV2
- Verifica prescrizione 3 – Parere 1379 del 15/11/2013 - Censimento floro-vivaistico – Tav 3/5 T00IA03AMBPP06A-TAV3
- Verifica prescrizione 3 – Parere 1379 del 15/11/2013 - Censimento floro-vivaistico – Tav 4/5 T00IA03AMBPP06A-TAV4
- Verifica prescrizione 3 – Parere 1379 del 15/11/2013 - Censimento floro-vivaistico – Tav 5/5 T00IA03AMBPP06A-TAV5

Prescrizione 8

- Verifica prescrizione 8 – Parere 1379 del 15/11/2013 – Piano di gestione terre e materiali - T00GE00CANRE02A
- Verifica prescrizione 8 – Parere 1379 del 15/11/2013 – Piano di approvvigionamento dei materiali - T00CA01CANRE03A
- Verifica prescrizione 8 – Parere 1379 del 15/11/2013 – Corografia Cave discariche - T00CA01CANCD01B

✓ con nota prot. CCZ-0030674-P del 12/11/2016, acquisita al prot. DVA/27935 del 17/11/2016 e al prot. CTV/3970 del 25/11/2016 è stata trasmessa la documentazione relativa alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase corso d'opera – svolte nel III trimestre 2015 e nel IV trimestre 2015, trasmesse dal Proponente :

- relazione indagini CCS242AM01D017961R00
- rilievi componente atmosfera CCS242AM01D017962R00
- rilievi componente rumore CCS242AM01D017963R00
- rilievi componente vibrazioni CCS242AM01D017964R00
- rilievi componente idrico superficiale CCS242AM01D017965R00
- rilievi componente idrico sotterraneo CCS242AM01D017966R00
- rilievi componente suolo CCS242AM01D017967R00
- rilievi componenti biotiche-tipo a CCS242AM01D017968R00
- rilievi componenti biotiche-tipo c CCS242AM01D017969R00
- rilievi componenti biotiche -tipo c CCS242AM01D017970R00
- relazione finale
- rilievi componenti biotiche -tipo b CCS242AM01D017971R00
- relazione finale
- elenco elaborati IV trimestre 2015 ELENCO ELABORATI
- componente atmosfera-3^ campagna T00MO02ATMSC03A
- rilievi componenti biotiche-tipo C 3^campagna T00MO02BIOSC08A
- elenco elaborati 3^ campagna T00MO02ELBEL03A
- componente rumore-3^ campagna T00MO02RUMSC03A
- componente vibrazioni-3^ campagna T00MO02VIBSC03A
- relazione di sintesi II semestre 2015 T00MO02RSAR02A-relazione sintesi RA-II sem 2015
- bilancio materie -elenco elaborati T00IA00AMBEL04A
- riepilogo generale movimenti terra 3^ T00IA00AMBPL09A
- trimestre 2015 riepilogo generale movimenti terra 3^ T00IA00AMBPL10A
- trimestre 2015 bilancio terre-report mensili 3^ T00IA00AMBSC09A
- trimestre 2015 bilancio materie -report mensili 3^ T00IA00AMBSC10A
- trimestre 2015 relazione bilancio terre e materie- T00IA00AMBRE09A-relazioneSGA

Criticità emerse nel semestre

Nel semestre di riferimento sono state riscontrate dalla struttura del SGA, diverse difformità da parte dell'Impresa esecutrice dei lavori nel rispetto delle procedure gestionali e nell'attuazione di interventi di mitigazione diretti ed indiretti degli impatti. In particolare si tratta del mancato rispetto delle procedure operative "PO 011 Gestione Terre e Rocce da Scavo", "PO 012 Gestione Materiali da Demolizione" e "PO 013 Gestione Fresato d'Asfalto" in termini di frequenze di campionamento difformi rispetto a quanto descritto nelle procedure, con tempi per la restituzione dei certificati analitici dei test, troppo lunghi per una tempestiva valutazione dei materiali caratterizzati, prima che ne avvenga la movimentazione a causa della mancanza di un laboratorio chimico autorizzato di riferimento all'interno del cantiere. Inoltre, il cantiere essendo provvisto di aree adibite all'abbanco di materiali prodotti durante le operazioni di scavo, demolizione e fresatura, necessita una manutenzione periodica, e di un controllo specifico qualora si presentassero situazioni con impatti negativi sulle diverse matrici ambientali, quali acque e suolo.

A tal proposito, è stata rilevata dalla struttura del SGA una scarsa attenzione da parte dell'Impresa esecuttrice, a tale problematica, con conseguente apertura di Non Conformità Ambientale, tutt'ora non risolte. Nello specifico si tratta del mancato smaltimento delle acque di dilavamento dei piazzali, denominati S4 ed S6 adibiti all'abbanco di fresato d'asfalto,

Inoltre, tali aree di deposito sono dotate di piezometri per il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee, con i quali è stata eseguita una sola campagna di indagini nella quale sono stati rilevati alcuni superamenti dei limiti normativi.

Le difformità ancora non risolte sono le seguenti:

- per i siti di deposito, è stata chiesta una maggiore solerzia nella manutenzione dei manufatti al contorno degli stessi e realizzati a salvaguardia delle matrici ambientali potenzialmente impattabili, anche con una riduzione dei tempi intercorrenti fra segnalazione delle non conformità e l'attuazione delle risoluzioni.
- le frequenze di campionamento, per le caratterizzazioni chimiche dei diversi materiali generati in cantiere (terre, inerti da demolizione e fresato d'asfalto), mostrano un disallineamento nella tempistica fra operazioni di campionamento e cronoprogramma dei lavori.
- il monitoraggio delle acque di falda all'interno presso i siti di deposito S6 ed S4, destinati all'abbanco del fresato d'asfalto, attraverso le stazioni piezometriche denominate S6PZ01, nei pressi del sito di deposito S6, S4PZ01 e S4PZ02, nei pressi del sito di deposito S4, nei quali sono stati rilevati alcuni superamenti rispetto alle soglie delle CSC, di cui al D.lgs.152/06 all.5 parte IV tab.2.

Dagli atti trasmessi, inoltre, si evince che *"..negli ultimi mesi dello stesso anno, è stato osservato un progressivo rallentamento delle lavorazioni, fino ad un totale fermo delle stesse da parte dell'Impresa, avvenuto nei primi mesi del 2016, la quale con nota inviata il 11.01.2016, comunicava la sospensione delle attività professionali al soggetto monitore (con decorrenza 01.01.2016, incluse le prestazioni del Responsabile Ambientale, del Responsabile del SGA e del RSPP). Di tanto il soggetto monitore ha provveduto a dare informativa alla Stazione Appaltante in data 18/01/2016, riportante le determinazioni assunte dall'Impresa. Con nota prot. CCZ-0001997-P del 26.01.2016 ANAS rendeva edotta l'ATI Vidoni S.p.A. che il cantiere oggetto dei lavori era attivo e che, pertanto, le funzioni del Responsabile Ambientale e le attività di cui al Piano di Monitoraggio Ambientale non potevano essere sospese, essendo parte integrante nella gestione ed esecuzione dei lavori che sono oggetto di procedura V.I.A., approntate coerentemente alle lavorazioni da eseguire e alle conseguenti prescrizioni del MATTM.*

Nel frattempo, anche le attività inerenti al monitoraggio ambientale sono andate scemando, così come segnalato nella comunicazione del 06/10/2015 prot. n. 115-RA017, fino a concludersi, di fatto, nel quarto trimestre, a causa degli stessi inadempimenti retributivi, a seguito delle prestazioni già effettuate dal soggetto contrattualizzato per l'esecuzione del PMA. Ancora prima era stato più volte segnalata anche la necessità di acquisire un cronoprogramma dei lavori aggiornato (note del 23/11/2015 prot. n. 115-RA018, del 22/12/2015 prot. n. 115-RA019 e del 29/01/2015 prot. n. 115-RA020) e mai ricevuto, al fine di rimodulare le diverse campagne di rilievi sull'effettivo andamento realizzativo dell'opera.

Lo stato di abbandono delle aree di cantiere, soprattutto la mancata sorveglianza ai varchi ed accessi ai siti di deposito, veniva segnalata all'Impresa, già nella comunicazione del 22/12/2015 (prot. n. 115-RA019). Tale situazione si procrastinava, anche nei primi mesi dell'anno 2016. Nelle visite ispettive eseguite in tale periodo e nelle conseguenti comunicazioni del 29/01/2015 prot. n. 115-RA020, del 08/02/2016 prot. n. 115-RA021, si denunciava la situazione di abbandono e di mancata sorveglianza degli accessi ai siti di deposito, oltre a quanto già sopra descritto. Gli accessi ed i varchi alle aree di cantiere risultavano facilmente superabili da qualunque soggetto (anche non autorizzato), i quali potevano transitare lungo le piste di cantiere, in quanto non erano attivi i sistemi di controllo (preposti e vigilanza ai varchi). Successivamente, sono stati rilevate situazioni puntuali di abbandono di rifiuti, all'interno delle aree di cantiere, fra cui sono stati riconosciuti anche materiali contenenti amianto.....".

Inoltre, ".. A seguito della risoluzione contrattuale tra l'ANAS e l'ATI Vidoni S.p.A. - Consorzio Stabile Grecale affidataria dei lavori, la ditta Intercantieri Vittadello S.p.A., affidataria dell'esecuzione dei lavori residuali per l'adeguamento della SS 534 come collegamento tra l'Autostrada A3 e la S.S. Jonica (svincolo di Sibari), in aggiunta alle obbligazioni assunte contrattualmente ai fini del monitoraggio ambientale, ha deciso di valutare in via preventiva, prima dell'avvio dei proprio lavori, i potenziali impatti negativi, che la passata presenza del cantiere ATI Vidoni S.p.A. - Consorzio Stabile Grecale o altri eventi di natura diversa nel frattempo avvenuti potrebbero avrebbe arrecato alle diverse matrici ambientali coinvolte. Nello specifico, nelle aree del cantiere, c'è stato un fermo lavori tra gennaio ed il 6 giugno 2016, data della

consegna delle stesse alla Intercantieri Vittadello S.p.A.. Il periodo antecedente il mese di gennaio 2016 ed, in particolare, i mesi di ottobre, novembre, e dicembre, sono stati caratterizzati dalla presenza di attività di cantiere tali da giustificare le misurazioni effettuate nell'ambito del Progetto di Monitoraggio Ambientale in corso d'opera allegato al Progetto Esecutivo. Tuttavia, le inadempienze contrattuali che l'ATI Vidoni S.p.A. – Consorzio Stabile Grecale, aveva generato verso la Hypro srl, e la successiva risoluzione contrattuale dell'ANAS con la stessa A.T.I., non ha permesso la pubblicazione dei dati sopra menzionati.”.

Vista la nuova gestione del cantiere, l'ATI Vidoni S.p.A. – Consorzio Stabile Grecale ha deciso di definire un “Punto 0” nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Detto “Punto 0”, da considerarsi quindi quale campagna di misurazioni in corso d'opera, rappresenterà il riferimento per i successivi rilievi nell'ambito del PMA, i cui monitoraggi, relativamente alla Fase del Corso d'Opera, proseguiranno così come previsto contrattualmente secondo le modalità ed i tempi definiti nel progetto esecutivo.

Le indagini previste dal PMA sono state integrate dove ritenuto necessario in base alla situazione rilevata in cantiere.

✓ con nota prot. CDG-0300147-P del 09/06/2017, acquisita al prot.16343/DVA del 11/07/2017 e al prot. CTVA/2353 del 19/07/2017 sono state trasmessi dal Proponente i dati relativi alle attività di Monitoraggio Ambientale - fase corso d'opera – svolte nel periodo Novembre - Dicembre 2016;

- rilievo componente stato fisico dei luoghi-misure tipo B - CCS242-AM01D-017976-R00_sfl
- rilievo componente vibrazioni CCS242-AM01D-017973-R00_vibrazioni
- rilievo componente rumore CCS242-AM01D-017974-R00_rumore
- rilievo componente atmosfera CCS242-AM01D-017975-R00_atmosfera

Quanto rilevato in questa fase ha avuto lo scopo di monitorare lo stato della qualità dell'aria nel periodo di tempo compreso tra Novembre e Dicembre 2016, durante le fasi lavorative per la realizzazione dell'opera stradale.

Sostanza	Valore limite	Stazioni di monitoraggio	
		ATM 10	ATM 11
Polveri PM₁₀	50 µg/m3 (valore medio giornaliero)	Non superato	Non superato
Polveri PM_{2,5}	25 µg/m3 (valore medio anno civile)	Non superato	Non superato

Rumore

La valutazione del clima acustico rilevato durante le lavorazioni, è stata effettuata confrontando i dati acquisiti in cantiere durante la campagna di rilievi, con i valori limite riportati nella normativa nazionale Tab.2 All. I del DPR 142/2004, sintetizzati nella seguente tabella:

DPR 142/2004 (All. 1 Tab.2)				
Stazione	Fascia A (100 m)		Fascia B (150 m)	
	Limite Diurno	Limite Notturno	Limite Diurno	Limite Notturno
	70	60	65	55
RUM_01	58,1	51,0	-	-
	60,1	-	-	-
RUM_08	-	-	59,4	56,3
	-	-	60,9	-
RUM_09	63,9	52,9	-	-
	46,7	-	-	-
RUM_11	-	-	53,1	47,7
	-	-	56,9	-

Dalla tabella si evince che non vi sono stati registrati superamenti dei limiti normativi, tranne che per la stazione RUM_08 nel periodo notturno. Durante gli orari notturni non sono presenti lavorazioni, quindi si esclude come causa del superamento l'attività di cantiere per la stazione RUM_08, da ricercarsi nel traffico veicolare e alle attività dell'azienda agricola.

La stazione RUM_10 è rappresentativo delle aree complesse per presenza di sorgenti concorsuali (Decreto Ministeriale 161 031 1998-Allegato C), per la presenza della strada di progetto e della linea ferroviaria, così come indicato nella relazione Componente Rumore e Vibrazioni (cod. elab. TOOM002MOARE03_B) allegata al PE, mentre i limiti ricalcolati sono presenti nella tab. 4.1 dell'elaborato progettuale Relazione

acustica (cod. elab. TOOIA02AMBRE01_A) nella classe B+A, così come riportato nella seguente tabella.

Stazione	Limite Diurno		Limite Notturno	
	63,8		53,8	
RUM_10	66,5		61,9	
	66,9		-	

DPCM 14/11/97 (art. 3 - Tab. C)		
RUM VIA 03	Limite Diurno	Limite Notturno
	65	55
22/11/2016	62,4	56,1
23/11/2016	59,7	56,3
24/11/2016	65,6	50,0
25/11/2016	62,8	55,5
26/11/2016	60,6	53,9
27/11/2016	59	54,9
28/11/2016	61,1	57,6
29/11/2016	63,6	-

Vibrazioni

La valutazione della componente Vibrazioni durante le lavorazioni è stata effettuata confrontando i dati acquisiti in cantiere durante la campagna di rilievi, con i limiti di legge riportati nella norma UNI 9614 e sintetizzati nella seguente tabella:

Asse	Valore limite (dB)		Stazioni di monitoraggio	
	Day	Night	VIB VIA 03	VIB 04
x e y	77	74	Non superati	Non superati
z	80	77	Non superati	Non superati

Considerazioni finali

Si ritiene che la documentazione presentata dal Proponente, relativa alle attività di monitoraggio ambientale svolte in fase *ante operam* e *corso d'opera* oltreché ai flussi di terre e materie redatta in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Direttoriale prot. DVA_DEC_2014-0006146 del 6/03/2014 sulla base del Parere della Commissione n. 1379 del 15/11/2013, risulta coerente con il progetto autorizzato. Nello specifico, si osserva che risultano ottemperate le prescrizioni n° 1, 2, 3 mentre la prescrizione n° 8 risulta parzialmente ottemperata. Non risulta, infatti, trasmesso un progetto corredato da sistemazioni finali e compensazioni ambientali.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME LE SEGUENTI CONSIDERAZIONI

nell'ambito della procedura di *Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 - Progetto di adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari)*, si ritiene che la documentazione presentata nei semestri presi in considerazione risulta coerente con il progetto autorizzato. Per quanto riguarda le prescrizioni impartite nel Parere n. 1379 del 15/11/2013, risultano ottemperate le prescrizioni n° 1 e 2, 3, mentre la prescrizione n° 8 risulta parzialmente ottemperata.

Sulla base di quanto esposto, si ribadiscono le seguenti prescrizioni, in parte riportate nel Parere n. 1379 del 15/11/2013:

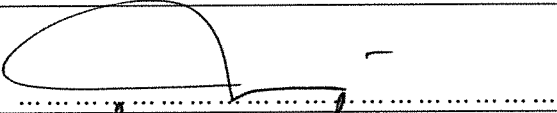


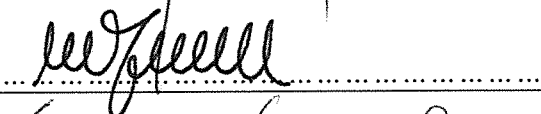
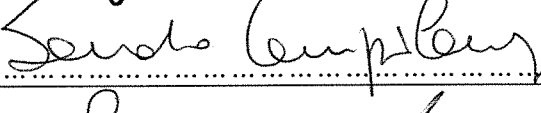
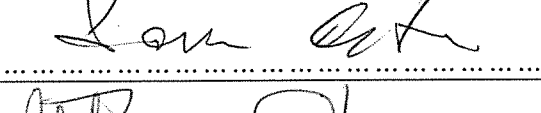
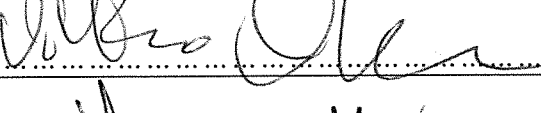
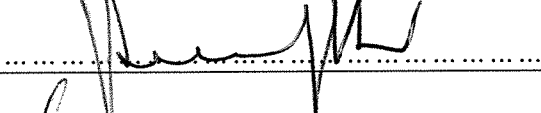
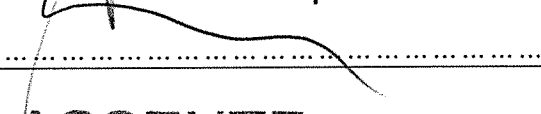
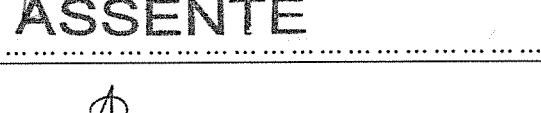
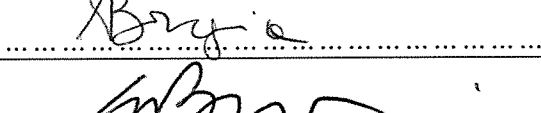
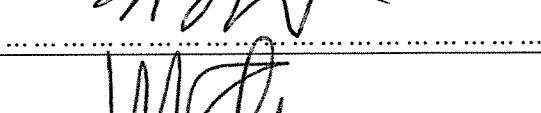
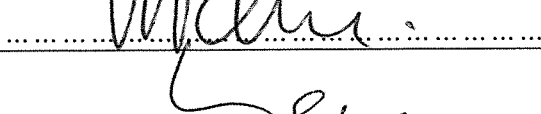
1. Il censimento faunistico è stato effettuato. Trasmettere gli atti necessari ad evidenziare che tale censimento è stato effettuato in accordo con le istituzioni territoriali (Regione e Provincia di Cosenza) e ARPA Calabria;
2. Il censimento floro-vivaistico è stato effettuato. Trasmettere gli atti necessari ad evidenziare che tale

censimento è stato effettuato in accordo con le istituzioni territoriali (Regione e Provincia di Cosenza) e ARPA Calabria;

3. Ampliare in fase attuativa il ventaglio di soluzioni proposte per i tipologici di barriere antirumore e finiture delle opere di sostegno delle stesse come dei paramenti dei muri in terra armata in accordo con i competenti uffici delle Soprintendenze per il Paesaggio;
4. Trasmettere al MATTM la seguente documentazione:
 - parere del settore idraulico della Provincia di Cosenza;
 - la convenzione con RFI per la risoluzione degli attraversamenti con la Linea ferroviaria Metaponto-Reggio Calabria;
 - la convenzione con ENEL per la risoluzione delle interferenze;
 - la convenzione con SNAM – Rete Gas per la risoluzione delle interferenze;
5. Dettagliare a livello progettuale esecutivo le modalità di ripristino delle viabilità interferite nella fase di cantiere o di rinaturalizzazione per quelle non più necessarie;
6. In relazione alle due aree di sosta previste nel progetto (la cui messa in funzione è demandata all'intervento privato in epoca successiva) definire, di concerto con l'autorità territoriale competente, una specifica di realizzazione, corredata da un schema progettuale di fattibilità, delle richieste contrattuali minime da assicurarsi all'installazione;
7. Redazione di un dettagliato programma di monitoraggio e manutenzione degli interventi di mitigazione ambientale (opere a verde) previsti nel progetto, comprendendo le idonee cure colturali atte a garantire il buon esito degli interventi, fino al completo affrancamento della vegetazione;
8. Trasmettere il quadro complessivo delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in progetto;
9. Per i piazzali, denominati S4 ed S6 adibiti all'abbanco di fresato d'asfalto, predisporre un piano di monitoraggio approfondito delle acque superficiali e sotterranee nelle aree indicate. I risultati dovranno essere trasmessi al MATTM e ad ARPA CALABRIA;
10. Le frequenze di campionamento, per le caratterizzazioni chimiche dei diversi materiali generati in cantiere (terre, inerti da demolizione e fresato d'asfalto), mostrano un disallineamento nella tempistica fra operazioni di campionamento e cronoprogramma dei lavori. Definire e attuare le frequenze di campionamento rispettando i limiti imposti dalla normativa;
11. Il cantiere essendo provvisto di aree adibite all'abbanco di materiali prodotti durante le operazioni di scavo, demolizione e fresatura, necessita una manutenzione periodica e di un controllo specifico qualora si presentassero situazioni con impatti negativi sulle diverse matrici ambientali, quali acque e suolo;
12. Dare comunicazione dei dati relativi alle movimentazioni delle terre e delle materie, relativamente al 4° trimestre di attività del 2015 e il mancato smaltimento di tubi in amianto, stazionanti presso la pk 0+900;
13. In relazione alle note trasmesse chiarire e trasmettere quanto elencato:
 - a. messa in sicurezza delle aree di cantiere, soprattutto gli accessi ai siti di deposito;
 - b. nomina di un laboratorio per effettuare le analisi chimiche (test di cessione e caratterizzazione) sui materiali abbancati nei siti di deposito;
 - c. esecuzione della caratterizzazione chimica dei liquidi contenuti nelle vasche ai margini dei siti S4 ed S6;
 - d. smaltimento a discarica dei liquidi di cui al punto c);
 - e. manutenzione del sistema di raccolta delle acque per i suddetti siti S4 ed S6, al fine di evitare sversamenti all'esterno sul suolo e possibili infiltrazioni nella falda;
 - f. copertura, con teli impermeabili, dei cumuli di fresato e dei materiali da demolizione dei manufatti in cls, al fine di evitare che il dilavamento e ruscellamento delle acque meteoriche sugli ammassi, determini quantomeno alterazioni dello stato fisico delle stesse, ai successivi riempimenti e saturazione delle vasche di accumulo;
 - g. campionamento delle acque di falda, da eseguirsi nei piezometri S6Pz1, S4Pz1 e S4Pz2, a presidio dei siti di deposito e, per il prosieguo dei lavori, con cadenza trimestrale;

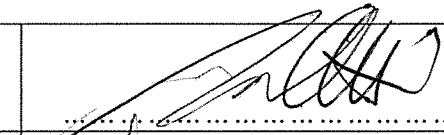
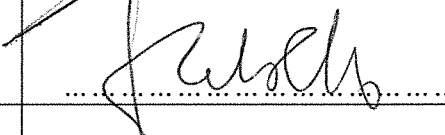

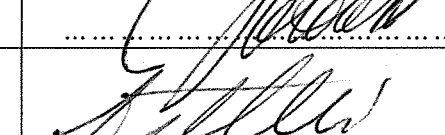
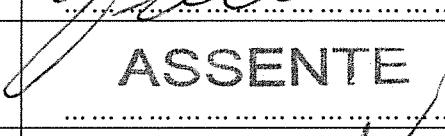
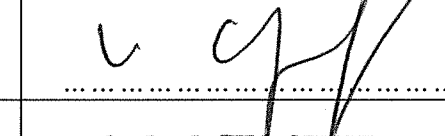
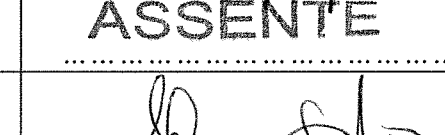
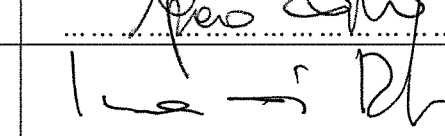

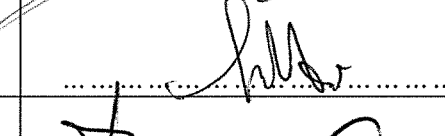
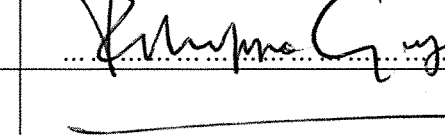

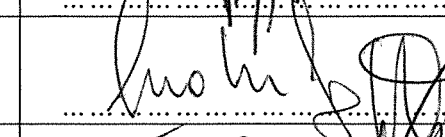
- h. avviare a smaltimento tutti i cumuli di rifiuti abbandonati da ignoti, all'interno delle aree di cantiere. Particolare attenzione deve essere posta ai rifiuti nel sito S5 nei quali sono presenti fusti e un tubo in cemento amianto, per cui dovrà essere campionato anche il suolo sottostante.
- i. smaltimento dei tubi in cemento amianto stoccati alla pk 0+900 e asportazione del suolo sottostante;
- j. pulizia immediata e manutenzione periodica del guado costruito sul fiume Coscile.
- k. vista la nuova gestione del cantiere (ATI Vidoni S.p.A. - Consorzio Stabile Grecale), il Proponente dovrà comunicare il nominativo del nuovo Responsabile Ambientale ed adempiere a quanto previsto per legge.

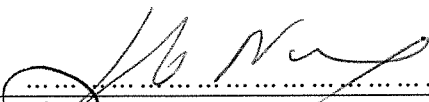


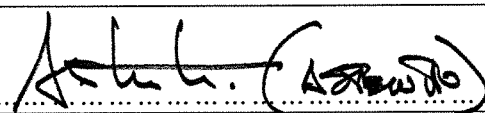
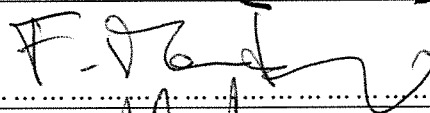
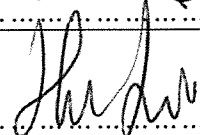
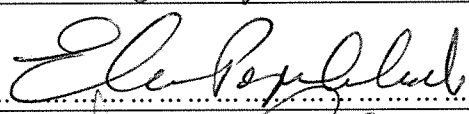
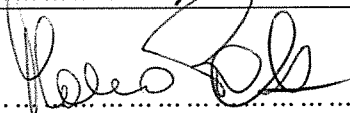
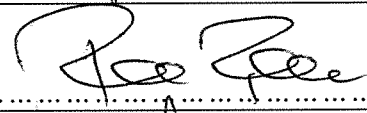
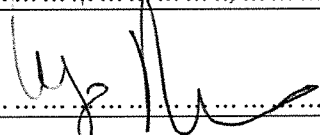
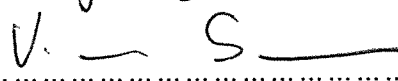
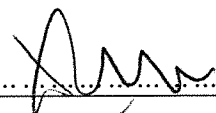
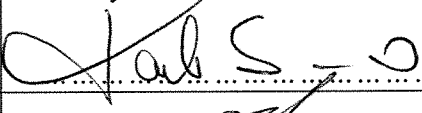
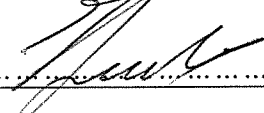
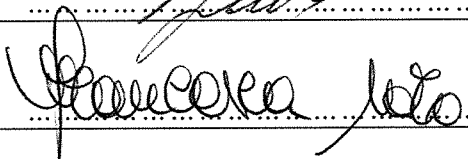
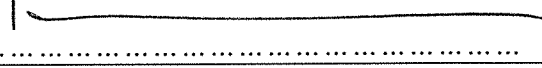
Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	

Sl

FM

Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	ASSENTE
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	

Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	